

	ISTRUZIONE OPERATIVA: ANALISI GRANULOMETRICA PER AEROMETRIA (SEDIMENTAZIONE)	IO/LAB/03 Rev. 00 Del 03/02/03 Pag 1 di 2
---	---	--

1. GENERALITÀ

1.1. OGGETTO

La presente istruzione operativa definisce le modalità per l'esecuzione dell'analisi granulometrica per aerometria

1.2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura deve essere applicata dalla funzione laboratorio.

1.3. RIFERIMENTI

Normativa : ASTM D422-63

1.4. DEFINIZIONI

Per le definizioni generali si fa riferimento al glossario contenuto nel MQ

2. PROCEDURA PER L'ANALISI GRANULOMETRICA PER SETACCIATURA

La prova si articola nei seguenti punti :

1. PRENDERE L'APPOSITO MODULO PER L'ANALISI GRANULOMETRICA
2. DURANTE L'APERTURA DEL CAMPIONE PRELEVARE CIRCA 400 gr. DI MATERIALE PER LA SEDIMENTAZIONE
3. INDICARE SUL FOGLIO DI LABORATORIO IL NOME DEL CONTENITORE NEL QUALE VIENE MESSO
4. RIDURRE IL MATERIALE A SCAGLIE SOTTILI
5. METTERE IL MATERIALE IN FORNO AD ASCIUGARE A 110 °C PER 16 h
6. DOPO CHE IL MATERIALE SI E' ESSICCATO PESTARLO PER OTTENERE CIRCA 40 gr. DI MATERIALE PASSANTE AL SETACCIO 0,075 mm. SERVENDOSI DI MARTELLO E MORTAIO
7. IN UN BEAKER PESARE LA QUANTITA' ESATTA DI MATERIALE DA SOTTOPORRE ALLA PROVA (CIRCA 40 gr).
8. VERSARE 125 ml. DI SOLUZIONE 40g/l DI ESAMETAFOSFATO DI SODIO E LASCIARE SATURARE IL MATERIALE PER ALMENO 12 h

	<p>ISTRUZIONE OPERATIVA:</p> <p>ANALISI GRANULOMETRICA PER AEROMETRIA (SEDIMENTAZIONE)</p>	<p>IO/LAB/03 Rev. 00 Del 03/02/03</p> <p>Pag 2 di 2</p>
---	--	---

9. VERSARE LA MISCELA NEL BICCHIERE DEL FRULLATORE E FAR FRULLARE PER 15' CIRCA
10. DOPO AVER FRULLATO IL MATERIALE PULIRE ACCURATAMENTE IL FRULLINO CON ACQUA DISTILLATA PER FAR ENTRARE NEL BICCHIERE DEL FRULLATORE TUTTO IL MATERIALE RIMASTO SULL'ELICA
11. VERSARE IL TUTTO NEL CILINDRO DI SEDIMENTAZIONE
12. AGGIUNGERE ALTRA ACQUA DISTILLATA FINO AD ARRIVARE A 1000 CC
13. AGITARE IL CILINDRO DI SEDIMENTAZIONE 10 VOLTE SU E GIU' PER MESCOLARE TUTTA LA MISCELA
14. IMMERGERE IL CILINDRO NELLA VASCA TERMOSTATICA
15. LEGGERE AI TEMPI INDICATI (30"-1'-2'-ecc) LA LETTURA DEL MENISCO DEL DENSIMETRO E LEVARE LA QUOTA 1000 DALLA LETTURA (SE SI LEGGE 1024 SCRIVERE 24)
16. MISURARE DOPO LA LETTURA DEL DENSIMETRO LA TEMPERATURA DELL'ACQUA
17. ANNOTARE LA LETTURA DEL DENSIMETRO E DELLA TEMPERATURA
18. LA PROVA VIENE RITENUTA VALIDA SOLO QUANDO LA CURVA OTTENUTA DALLA SEDIMENTAZIONE SI LEGA BENE CON QUELLA OTTENUTA DALLA SETACCIATURA

3. DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI

- Bilancia elettronica con sensibilità 0.01g
- Setacci ASTM
- Colonna graduata
- Densimetro
- Termometro
- Frullatore